

## Esordio nel capoluogo lombardo per i servizi a domicilio del gruppo Ferraguti

# La rivoluzione delle lavanderie parla sardo e conquista i milanesi

» Investimenti, alto tasso di tecnologia e sostenibilità: la ricetta imprenditoriale di successo per una volta arriva dalla Sardegna. A promuoverla e metterla in atto è stato il Gruppo Ferraguti, colosso cagliaritano dei lavaggi e sterilizzazioni industriali attivo con sette stabilimenti nell'Isola, circa 800 dipendenti e un fatturato di oltre 42 milioni di euro.

**Ecco Lavadi.** L'azienda, leader nazionale soprattutto nei settori turistico-alberghiero e ospedaliero, da poche settimane si è tuffata nel mercato dei privati attivando per la prima volta in Italia "Lavadi", una piattaforma web di servizi di lavanderia a domicilio che mira a rivoluzionare in pochi anni il settore. «Il progetto è stato portato avanti con la collaborazione di più realtà operanti nelle consegne a domicilio e nella stiratura professionale di indumenti», spiega Maurizio Ferraguti, presidente dell'omonimo Gruppo, «grazie alle quali possiamo garantire alla clientela il miglior servizio a costi contenuti».

**IL MOTORE È UNA APP.** Il mo-



Una lavanderia industriale

tore dell'operazione si chiama però "Laundrapp", applicazione per la gestione degli ordini di lavanderia a domicilio già collaudata con successo a Londra e ora pronta all'esordio italiano. «Da qualche settimana il servizio è partito a Milano e il numero di download dell'applicazione ha evidenziato un grande interesse per un sistema che presto verrà este-

so nei grandi centri urbani di tutta Italia, Cagliari compresa, in cui speriamo di sbarcare entro l'anno prossimo», informa il manager.

**IL TAGLIO DEI COSTI.** Tra i punti di forza c'è anche l'innovazione messa in campo per il taglio dei costi. L'applicazione utilizzata riuscirà infatti a organizzare il complesso sistema di ritiri e consegne a domicilio traccian-

do per i corrieri i percorsi più brevi ed economici. «La struttura si avvarrà inoltre di una fitta rete di lavanderie private», sottolinea Ferraguti, «che rispondendo a determinati standard qualitativi ed economici permetteranno di abbattere ulteriormente i costi rendendo il servizio conveniente. In questo modo non saremo in concorrenza con le piccole realtà locali, ma ne sfrutteremo le professionalità».

**INVESTITI 30 MILIONI.** La nuova avventura imprenditoriale del gruppo è anche il risultato di ingenti investimenti (30 milioni negli ultimi cinque anni) e di un cambio di mentalità. «Il tempo è il bene più prezioso oggi e, grazie all'evoluzione tecnologica, abbiamo strumenti sempre più adatti a migliorare la nostra vita», afferma l'amministratore delegato di "Lavadi", Luca Bignone, «ecco perché ci rivolgiamo a un'ampia fascia di mercato: dalle mamme lavoratrici, ai giovani che escono di casa, dalle famiglie numerose ai single».

**Luca Mascia**

RIPRODUZIONE RISERVATA